

Publicato il libro "L'altro lato del Tomos"

dalla [redazione dell'Unione dei giornalisti ortodossi](#), 11 ottobre 2019, 13:55



la copertina del libro "L'altro lato del Tomos. I miei incontri con veri cristiani". Foto: Unione dei giornalisti ortodossi

Il libro descrive gli incontri con i parrochiani della Chiesa ortodossa ucraina della regione di Rovno, che nonostante le forti pressioni di autorità e attivisti, sono riusciti a rimanere fedeli alla Chiesa.

Lo scrittore, pubblicista e uno dei principali autori dell'Unione dei giornalisti ortodossi, Andrej Vlasov, ha pubblicato il libro "L'altro lato del Tomos. I miei incontri con veri cristiani".

Come vivono i parrochiani della Chiesa ortodossa ucraina nei villaggi in cui i sostenitori della "Chiesa ortodossa dell'Ucraina" insieme alle autorità hanno portato via i loro luoghi di culto? Perché i villaggi un tempo uniti e amichevoli, dopo il Tomos, si sono riempiti di odio e malvagità, dove un fratello non parla con suo fratello e un vicino con il suo vicino, e - soprattutto - come e perché in queste difficili condizioni i credenti cercano di preservare la loro pace interiore e rispondere con il bene al male? Questo è evidenziato nel nuovo libro.

"Studiando la storia della Chiesa dei primi tre secoli per molti anni, ho voluto capire, chiarire e immaginare come vivevano i primi cristiani. Come sono vissuti, con chi hanno

socializzato, come hanno cresciuto i loro figli? Come hanno cercato di superare l'incomprensione (nella migliore delle ipotesi) o l'odio dei loro vicini e compaesani o talvolta anche dei parenti? Come sono riusciti a preservare la loro fede? Per cosa erano pronti a sopportare afflizioni e umiliazioni? Come hanno superato la paura per la vita dei loro cari e in particolare dei bambini? Cosa hanno provato? Come hanno trattato i loro persecutori? Le risposte a queste domande non possono essere ottenute da prove storiche o dalle vite dei santi. Dopo tutto, per la maggior parte questi credenti non erano santi nella comprensione comune della parola, poiché erano persone comuni.

E così nel settembre 2019 sono entrato in contatto con la vita dei cristiani perseguitati. Come membro della troupe cinematografica dell'Unione dei giornalisti ortodossi, ho potuto visitare sette comunità della Chiesa ortodossa ucraina nella regione di Rovno. Queste comunità sono state private dei loro templi da dissidenti della cosiddetta "Chiesa ortodossa dell'Ucraina". I fedeli di queste comunità hanno subito percosse, privazioni di proprietà e di abitazioni. Vivono in un'atmosfera di odio; sono fisicamente minacciati e moralmente stressati, compresi i bambini. Sono soggetti a insulti e umiliazioni. Sotto la minaccia di licenziamento dal lavoro o della privazione di altri mezzi di sussistenza, sono costretti a rinunciare alla Chiesa di Cristo e entrare nella "Chiesa ortodossa dell'Ucraina". Tuttavia, non rinunciano, ma rimangono fedeli alla loro Chiesa. Continuano a vivere sul posto senza odiare i loro persecutori, senza volere vendetta o qualche ricompensa per il loro trattamento ingiusto. Vivono e servono Dio. In case private, negozi abbandonati o sotto tende costruite in fretta. Ma la vita di queste comunità continua. E questa è la vita in Cristo.

Sono loro stessi a descrivere questa vita..."

Il libro può essere scaricato in varie lingue: qui è [il link alla versione inglese](#).